

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

EDMOPOL 2K /B

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto:

Denominazione: **EDMOPOL 2K /B**

1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati:

Non sono disponibili altre informazioni.

Utilizzazione della Sostanza / del Preparato

Materiale per l'edilizia ad uso professionale

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale, Indirizzo, Località e Stato, e-mail della persona competente, responsabile della scheda dati sicurezza:

I prodotti a marchio EDMEC Sono prodotti e distribuiti per l'Italia da:

D.M. S.r.l. unipersonale

41038 San Felice s/P (MO) - Via Scala n°628/D

Part. Iva e Cod. Fisc.: 03728460365

info@edmec.it – www.edmec.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveneni Niguarda tel. 02/66101029 (24 ore / 24 hours)

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli



2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Acute Tox. 4

Nocivo se ingerito.

STOT SE 3

Può irritare le vie respiratorie.

Skin Sens. 1

Può provocare una reazione allergica cutanea.

Aquatic chronic 3

Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2. Elementi dell'etichetta

Elementi dell'etichetta: La miscela non è considerata pericolosa in accordo con il regolamento CE 1272/2008 (CLP).

Pittogrammi di pericolo:



Indicazioni di pericolo:

H332

Nocivo se inalato.

H335

Può irritare le vie respiratorie.

H317

Può provocare una reazione allergica cutanea.

H412

Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

EUH204

Contiene isocianati. Può provocare una reazione allergica.

EUH208

Contiene:

ESAMETILEN-1,6-DIISOCIANATO

Può provocare una reazione allergica.

Per ulteriori informazioni tecniche:

EDMEC D.M.

Via Scala n°628/D - 41038 San Felice s/P (MO)

Part. Iva e Cod. Fisc.: 03728460365

info@edmec.it – www.edmec.it

Consigli di prudenza:

P273	Non disperdere nell'ambiente.
P280	Indossare guanti / indumenti protettivi / proteggere gli occhi / il viso.
P304+P340	IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P312	In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P403+P233	Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.

Contiene: POLIISOCIANATO ALIFATICO**Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:** Nessuna**2.3. Altri pericoli**Nessuna sostanza PBT o interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$ **Altri pericoli:** Nessuno**SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti****3.1. Sostanze**

Informazione non pertinente.

3.2. Miscele**Descrizione:** componenti pericolosi ai sensi del regolamento CLP e relativa classificazione.

Nome	Quantità	Numero d'identificazione	Classificazione
Poliisocianato alifatico	$\geq 50\%$ - $< 100\%$	Index: - CAS: 666723-27-9 CE: -	Acute Tox. 4 H332 STOT SE 3 H335 Skin Sens. 1 H317 Aquatic Chronic 3 H412
Esametilen-1,6-diisocianato	$\geq 0.1\%$ - $< 0.5\%$	INDEX: 615-011-00-1 CAS: 822-06-0 CE: 212-485-8	Acute Tox. 1 H330 Acute Tox. 4 H302 Skin Corr. 1C H314 STOT SE 3 H335 Resp. Sens. 1 H334 Skin Sens. 1 H317

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

- **In caso di contatto con la pelle:** Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua. Se l'irritazione persiste, consultare un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.
- **In caso di contatto con gli occhi:** Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.
- **In caso di ingestione:** Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.
- **In caso di inalazione:** Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione è difficoltosa, chiamare subito un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

Trattamento: Nessuno

SEZIONE 5. Misure antincendio**5.1. Mezzi di estinzione idonei****Per ulteriori informazioni tecniche:**

EDMEC D.M.

Via Scala n°628/D - 41038 San Felice s/P (MO)

Part. Iva e Cod. Fisc.: 03728460365

info@edmec.it – www.edmec.it

- Acqua.
Biossido di carbonio (CO₂).
Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza: Nessuno in particolare.
- 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**
Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e/o dalla combustione, la combustione produce fumo pesante.
- 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**
Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.
Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio.
Non scaricarla nella rete fognaria.
Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

- Indossare i dispositivi di protezione individuale.
Spostare le persone in luogo sicuro.
Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

- Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo.
Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.
Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.
In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.
Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

- Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte

6.4. Riferimento ad altre sezioni

- Vedi anche paragrafo 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

- Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.
- Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.
- Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro: Durante il lavoro non mangiare né bere.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

- Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.
- Materie incompatibili: Nessuna in particolare
- Indicazione per i locali: Locali adeguatamente areati.

7.3. Usi finali particolari

- Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Nome	Tipo OEL	Paese	Ceiling	Lungo termine mg/m ³	A lungo termine ppm	Corto termine mg/m ³	Corto termine ppm	Note
ESAMETILEN-1,6-DIISOCIANATO	TLV-ACGIH			0,034	0,005			

8.2. Controlli dell'esposizione

<u>Protezione degli occhi</u>	Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166)
<u>Protezione della pelle</u>	Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso

Per ulteriori informazioni tecniche:

EDMEC D.M.

Via Scala n°628/D - 41038 San Felice s/P (MO)

Part. Iva e Cod. Fisc.: 03728460365

info@edmec.it – www.edmec.it

	professionale di categoria II (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.
<u>Protezione delle mani</u>	Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374). Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione. Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.
<u>Protezione respiratoria</u>	In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo B la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato. L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata. Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.
<u>Rischi termici</u>	Nessuno
<u>Controllo dell'esposizione amb.</u>	Nessuno
<u>Controlli tecnici idonei</u>	Nessuno

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

<u>Indicazioni generali</u>	
<u>Stato fisico</u>	Liquido
<u>Colore</u>	Trasparente
<u>Odore</u>	Lieve
<u>Punto di fusione/punto di congelamento</u>	N.A.
<u>Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione</u>	N.A.
<u>Infiammabilità</u>	> 100 °C
<u>Limite inferiore e superiore di esplosività</u>	N.A.
<u>Punto di infiammabilità</u>	N.A.
<u>Temperatura di autoaccensione</u>	N.A.
<u>pH</u>	N.A.
<u>Viscosità cinematica</u>	N.A.
<u>Idrosolubilità</u>	Solubile in acqua
<u>Liposolubilità</u>	N.A.
<u>Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)</u>	N.A.
<u>Pressione di vapore</u>	N.A.
<u>Densità e/o densità relativa</u>	1.10 Kg/L
<u>Densità di vapore relativa</u>	N.A.
<u>Dimensione delle particelle</u>	N.A.

9.2. Altre informazioni.

Nessun'altra informazione rilevante

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

Per ulteriori informazioni tecniche:

EDMEC D.M.

Via Scala n°628/D - 41038 San Felice s/P (MO)

Part. Iva e Cod. Fisc.: 03728460365

info@edmec.it – www.edmec.it

10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali

ESAMETILEN-1,6-DIISOCIANATO: si decompone a 255°C. Polimerizza a temperature superiori a 200°C.

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuno

10.4. Condizioni da evitare

Stabile in condizioni normali

ESAMETILEN-1,6-DIISOCIANATO: evitare l'esposizione a temperature elevate, umidità.

10.5. Materiali incompatibili

ESAMETILEN-1,6-DIISOCIANATO: alcoli, acidi carbossilici, ammine e basi forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi.

ESAMETILEN-1,6-DIISOCIANATO: ossidi di azoto, acido cianidrico.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche**11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici****Tossicità acuta:**

- a) Tossicità acuta: il prodotto è classificato – Acute tox. 4 (H332)
- b) Corrosione/irritazione cutanea: Non classificato - Nessun dato disponibile per il prodotto.
- c) Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi: Non classificato - Nessun dato disponibile per il prodotto.
- d) Sensibilizzazione respiratoria o cutanea: il prodotto è classificato – Skin sens. 1(H317)
- e) Mutagenicità delle cellule germinali: Non classificato - Nessun dato disponibile per il prodotto.
- f) Cancerogenicità: Non classificato - Nessun dato disponibile per il prodotto.
- g) Tossicità per la riproduzione: Non classificato - Nessun dato disponibile per il prodotto.
- h) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola: il prodotto è classificato – STOT SE 3 (H335)
- i) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta: Non classificato - Nessun dato disponibile per il prodotto.
- j) Pericolo in caso di aspirazione: Non classificato - Nessun dato disponibile per il prodotto.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto: N.A.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino: Nessun interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche**12.1. Tossicità**

N.A.

12.2. Persistenza e degradabilità

N.A.

12.4. Mobilità nel suolo

N.A.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT: Nessuna - vPvB: Nessuna

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

12.7. Altri effetti avversi**Per ulteriori informazioni tecniche:**

EDMEC D.M.

Via Scala n°628/D - 41038 San Felice s/P (MO)

Part. Iva e Cod. Fisc.: 03728460365

info@edmec.it – www.edmec.it

Nessuno

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale. Evitare assolutamente di disperdere il prodotto nel terreno, in fognature o corsi d'acqua.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

- D. Lgs 9/4/2008 n.81
- D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionale)
- Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
- Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
- Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013
- Regolamento (UE) n. 2020/878
- Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
- Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)
- Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)
- Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)
- Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2020/217 (ATP 14 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2020/1182 (ATP 15 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2021/643 (ATP 16 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti.

Restrizioni al prodotto: Nessuna restrizione

Per ulteriori informazioni tecniche:

EDMEC D.M.

Via Scala n°628/D - 41038 San Felice s/P (MO)

Part. Iva e Cod. Fisc.: 03728460365

info@edmec.it – www.edmec.it

Restrizioni relative alle sostanze contenute: Restrizione 75

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

- Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).
- Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)
- Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).
- D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale
- Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III): Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela.

SEZIONE 16. Altre informazioni

H330 Letale se inalato.

H335 Può irritare le vie respiratorie

H332 Nocivo se inalato.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H302 Nocivo se ingerito.

H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

EUH204 Contiene isocianati. Può provocare una reazione allergica

<i>Classe e categoria di pericolo</i>	<i>Descrizione</i>
<i>Acute Tox. 1</i>	<i>Tossicità acuta Categoria 1</i>
<i>Acute Tox. 4</i>	<i>Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4</i>
<i>Skin Corr. 1C</i>	<i>Corrosione cutanea, Categoria 1C</i>
<i>STOT SE 3</i>	<i>Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3</i>
<i>Resp. Sens. 1</i>	<i>Sensibilizzazione respiratoria, categoria 1</i>
<i>Skin Sens. 1</i>	<i>Sensibilizzazione della pelle, Categoria 1</i>
<i>Aquatic Chronic 3</i>	<i>Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 3</i>

La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 2020/878.

Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materie di SDS e che ha ricevuto un'adeguata formazione.

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.

CAS: Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).

CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.

DNEL: Livello derivato senza effetto.

EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.

GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.

GHS: Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.

IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale.

IATA-DGR: Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).

ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.

ICAO-TI: Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).

IMDG: Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.

INCI: Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.

KSt: Coefficiente d'esplosione.

Per ulteriori informazioni tecniche:

EDMEC D.M.

Via Scala n°628/D - 41038 San Felice s/P (MO)

Part. Iva e Cod. Fisc.: 03728460365

info@edmec.it – www.edmec.it

LC50: Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.

LD50: Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.

PNEC: Concentrazione prevista senza effetto.

RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.

STA: Stima della tossicità acuta

STAmix: Stima della tossicità acuta (Miscele)

STEL: Limite d'esposizione a corto termine.

STOT: Tossicità organo-specifica.

TLV: Valore limite di soglia.

TWA: Media ponderata nel tempo

WGK: Classe di pericolo per le acque (Germania).

Per ulteriori informazioni tecniche:

EDMEC D.M.

Via Scala n°628/D - 41038 San Felice s/P (MO)

Part. Iva e Cod. Fisc.: 03728460365

info@edmec.it – www.edmec.it